

Deliberazione N. 129**Assessore****Presidente Roberto FICO**

SPL	SSL	STL
202	01	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 10/04/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- b) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026 ha approvato il “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania*”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b) che la Giunta regionale con Deliberazione n. 108 del 31 marzo 2026 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026/2028, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

CONSIDERATO

- a. che, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, occorre provvedere, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in Capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;
- b. che occorre provvedere ad approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli **allegati n. 1 (Parte Entrata)** e **n. 2 (Parte Spesa)** che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c. che occorre, inoltre, allegare i seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - c.1 sanità – entrata correlata alla relativa spesa (**allegato n. 3**);
 - c.2 entrata correlata alla relativa spesa al netto della sanità (**allegato n. 4**);
- d. che occorre autorizzare tutti gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli non attribuibili ad un unico ufficio, così come elencati nell'**allegato n. 5**, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;
- e. che occorre provvedere ad allegare il piano dei conti finanziario relativo al bilancio di previsione 2026/2028 approvato dal Consiglio regionale (**allegato n. 6 Entrate e 7 Spese**) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 23 del 16 ottobre 2025 ha autorizzato l' “*Esercizio provvisorio del bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2026*” sulla base degli

stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2026 nel bilancio di previsione 2025-2027 come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2025;

- b. durante l'esercizio provvisorio si applicano i principi applicati della contabilità finanziaria di cui al paragrafo n. 8 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e pertanto la Giunta regionale ha provveduto ad approvare le seguenti deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio n. 55, n. 56 e n. 57 tutte del 19.02.2026, n. 73, n. 74, n. 75, n. 76 tutte del 6 marzo e n. 110, n. 111, n. 112, n. 113 e n. 114 tutte del 31 marzo che hanno autorizzato il prelievo dal Fondo per il pagamento dei debiti fuori bilancio (CapU01026) per l'importo complessivo di euro 1.047.242,22 al fine di incrementare le seguenti missioni, programmi e titolo con gli importi riportati in tabella

Missione	Programma	Titolo	Importo
1	05	1	62.873,13
1	10	1	62.477,70
7	1	1	410.495,82
8	1	1	67.610,15
10	1	1	123.043,1
10	4	1	3.880,91
11	1	1	613,60
12	4	1	193.608,73
14	1	1	72.413,75
16	1	1	50.225,33
Totale			1.047.242,22

- c. secondo quanto previsto dal punto 8.10 del principio contabile applicato alla Contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs.vo n. 118/2011, "*considerato che il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, è possibile procedere (...) al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del presente decreto, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto*", la Giunta con Deliberazione n. 93 del 19 marzo 2026 ha proceduto ad approvare il primo riaccertamento parziale dei residui provenienti dalla competenza 2025 con cui sono stati stralciati residui passivi al 31.12.2025 per euro 571.352.601,40 da reimputare agli esercizi 2026 e rinviare per euro 801.329,72 all'esercizio 2027; per effetto di tali reimputazioni, rispetto al bilancio di previsione 2026/2028 approvato con la Legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026, il totale del bilancio gestionale si assesta in termini di competenza ad euro 39.057.499.690,41 nell'esercizio finanziario 2026 e ad euro 35.117.251.253,92 nell'esercizio finanziario 2027;
- d. per effetto della gestione durante l'esercizio provvisorio con Decreto Dirigenziale n. 135 del 30 marzo u.s. la Direzione Generale Attività Produttive ha provveduto ad impegnare l'importo di euro 4.113,16 sul capitolo di spesa CapU04392 per il pagamento degli interessi sulle spese liquidate nelle sentenze TAR Campania Napoli, Sez. III n. 5626/2021 e n. 5313/2025 – l'importo in questione, previsto nell'annualità 2026 del bilancio 2025/2027, non risulta previsto nell'annualità 2026 del bilancio 2026/2028 e pertanto occorre procedere al prelievo di pari importo in termini di competenza e cassa dal Fondo per il pagamento delle spese imprevidite (CapU01010);

- e. con nota prot. n. 2998126 del 24.03.2026 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha presentato proposta di variazione della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa afferenti alla UOS Qualità delle cure, reti e processi [UOS 204_03_01] incardinandoli nel Settore Assistenza ospedaliera [204_03_00] per cui si ritiene di poter procedere direttamente alla nuova assegnazione in sede di bilancio gestionale;

TENUTO CONTO che

- a. con la deliberazione di Giunta n. 25 del 22 gennaio 2019 di approvazione del bilancio gestionale 2019, al fine di assicurare il rispetto degli equilibri di finanza pubblica da parte della Regione Campania, nonché di rispettare tutte le modalità di trasmissione corretta dei dati alla BDAP, sono state impartite indicazioni operative in merito alla nuova procedura di proposta alla Giunta regionale di deliberazioni contabili procedendo ad una razionalizzazione delle variazioni di bilancio da trasmettere alla BDAP redatte nella forma e nella struttura contabile, corredate da tutti gli allegati previsti dal D.lgs.vo n. 118/2011 e secondo il *format* dei tracciati ministeriali utili ai fini della trasmissione dei dati tanto alla BDAP quanto all'Istituto Tesoriere con cadenza periodica centralizzando tutte le proposte presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- b. con la deliberazione di Giunta n. 7 del 15 gennaio 2020 di approvazione del bilancio gestionale 2020, sulla scorta dell'implementazione del sistema informativo contabile in uso in regione Campania è stato possibile integrare le indicazioni di cui alla precedente lettera a. riallineando in toto la procedura di presentazione delle proposte di deliberazioni contabili alla Giunta regionale secondo quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs.vo n. 118/2011 come recepite nel regolamento n. 5 del 7 giugno 2018 recante "*Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*" articolo 11, comma 4, ed articolo 12;
- c. con le deliberazioni di Giunta n. 16 del 12 gennaio 2021, n. 20 del 12 gennaio 2022, n. 9 del 12 gennaio 2023, n. 3 del 10 gennaio 2024 e n. 1 del 7 gennaio 2025, nonché n. 620 del 11 settembre 2025, sono stati confermati per tutti gli uffici regionali gli indirizzi già dati con riferimento alla presentazione delle proposte di deliberazioni concernenti variazioni contabili con le Deliberazioni di Giunta n. 25 del 22 gennaio 2019 e n. 7 del 15 gennaio 2020, cui si rinviava;

PRESO ATTO che

- a. con l'entrata in vigore della nuova *governance* europea e con gli impegni assunti con l'applicazione del Piano Strutturale di Bilancio il controllo della dinamica di spesa e, al suo interno, lo strumento della *spending review*, assumono un ruolo rilevante ai fini del rispetto degli equilibri di finanza pubblica in cui, a fronte di una riduzione di spesa corrente, gli investimenti dovranno assumere un ruolo centrale attesa la piena attuazione del PNRR e contributi progressivamente più significativi dovranno essere assicurati anche dall'avanzamento del nuovo ciclo di programmazione 2021/2027 e dall'attuazione degli Accordi di Coesione;
- b. per gli enti territoriali, la definizione delle modalità del concorso agli obiettivi di finanza pubblica poggerà su due pilastri: il saldo non negativo tra le entrate e spese di competenza finanziaria del bilancio (comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio) e un contributo aggiuntivo in termini di accantonamento di spesa corrente;

- c. prosegue nell'esercizio 2026 la necessità di potenziare ed accrescere l'estensione e la qualità delle basi informative atteso che tanto la Banca Dati dei Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (SIOPE), quanto quella delle Opere Pubbliche (BDAP-MOP), nonché l'applicativo ReGis, che registra i dati relativi alle misure ed ai progetti finanziati dal Piano di Ripresa e Resilienza, saranno utilizzati dagli Organi di Controllo la cui finalità è, in primo luogo, la verifica della tenuta degli equilibri sulla base dei parametri finanziari concordati con l'Unione Europea;

VALUTATO che

- a. ruolo centrale della programmazione è di promuovere l'efficienza gestionale favorendo il rafforzamento della capacità amministrativa, anche nel 2026 sarà necessario monitorare l'andamento dei flussi di cassa verificando la realizzazione delle entrate e la separata gestione delle spese obbligatorie dando priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione Regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
- b. contestualmente sarà necessario monitorare l'andamento dei flussi di cassa per i programmi a rendicontazione (FESR/FSE/FSC/PSC/POC/FEAMP e a quelli nazionali che prevedono le medesime regole) per i quali vi è una pluralità di soggetti coinvolti nel processo e per cui non sempre vi è coincidenza di titolarità dei capitoli di entrata e di spesa, attivando un monitoraggio rafforzato con le rispettive Autorità di Gestione e gli Organismi di coordinamento dei programmi nazionali demandando agli stessi il coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "Visto" per la liquidazione della spesa in considerazione della tempestività della certificazione, dell'avanzamento dei programmi e del raggiungimento dei target. Il dirigente che provvede alla liquidazione deve preventivamente acquisire il predetto Visto e darne atto nel decretato;
- c. il monitoraggio della cassa è demandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie che, nell'ambito della relativa disponibilità, dovrà eseguire i decreti di liquidazione nel rispetto dell'ordine cronologico attingendo alla cassa, prioritariamente, per le spese di cui alla precedente lettera a. e la parte residua per le spese di cui alla precedente lettera b.;

RITENUTO, quindi

- a. che per l'effetto di cui al *Preso atto* le strutture direttoriali o equiparate sono tenute a porre in essere azioni coerenti al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio fermo restando l'obbligo per ogni dirigente che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. Lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- b. che nell'andamento della spesa occorre tener conto, altresì, del rispetto di tutti i principi contabili con particolare riferimento al principio cardine della *competenza finanziaria potenziata* in base al quale gli atti di impegno e liquidazione rappresentano due fasi temporalmente distinte e separate del procedimento di spesa di cui il primo da adottare anteriormente ed il secondo successivamente alla realizzazione di fornitura/lavoro/servizio;

- c. di dover richiamare l'attenzione dei responsabili delle strutture organizzative sull'esigenza di conformare l'attività degli uffici ai fondamentali principi di sana e corretta gestione amministrativa e contabile, garantendo, in particolare, il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e di utilizzo delle risorse disponibili, finalizzata all'efficientamento dell'azione amministrativa, misurabile anche a mezzo di appositi indicatori;
- d. di dover stabilire che i dirigenti competenti per materia garantiscano la realizzazione degli investimenti nella propria gestione secondo gli importi necessari alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica astenendosi da continue riprogrammazioni che ritardano il ciclo della spesa tenendo comunque ben presente l'obbligo per regione Campania ancora vigente del rispetto del Piano di rientro come approvato con la LR n. 44/2018 e ad oggi sempre rispettato;
- e. che per l'effetto di cui al valutato i responsabili delle strutture organizzative sono tenuti al potenziamento della rendicontazione e della certificazione al fine di garantire i flussi finanziari per la realizzazione delle funzioni e dei programmi della regione;
- f. di dover rinviare a quanto già prescritto in sede di Adozione del *Piano Annuale dei Flussi di Cassa 2026* di cui alla Deliberazione di Giunta n. 59 del 27 febbraio 2026 con la precipua raccomandazione dell'aggiornamento del Piano stesso da parte della Direzione Generale per le Risorse finanziarie in raccordo con tutte le Strutture Apicali atteso che il DM 16 marzo 2026, di modifica dei principi contabili nell'affrontare il tema delle previsioni di cassa, ha sottolineato l'importanza della coerenza tra il piano dei flussi di cassa, previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024 e le previsioni di cassa del bilancio di previsione;
- g. di dover stabilire che i responsabili delle strutture organizzative, nell'adottare i provvedimenti che impegnano la regione nei confronti dei terzi, diano priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
- h. di dover demandare alle Autorità di Gestione e agli Organismi di coordinamento dei programmi nazionali per i programmi a rendicontazione (FESR/FSE/FSC/PSC/POC/FEAMP e a quelli nazionali che prevedono le medesime regole) per i quali vi è una pluralità di soggetti coinvolti nel processo e per cui non sempre vi è coincidenza di titolarità dei capitoli di entrata e di spesa, l'attivazione di un monitoraggio rafforzato finalizzato al coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "Visto" per la liquidazione della spesa tenendo conto della tempestività della certificazione, dell'avanzamento dei programmi e del raggiungimento dei target. Il dirigente che provvede alla liquidazione deve preventivamente acquisire il visto e darne atto nel decretato;
- i. di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il continuo monitoraggio delle disponibilità di cassa eseguendo i decreti di liquidazione nel rispetto dell'ordine cronologico prioritariamente per le spese di cui alla precedente lettera f. e la parte residua per le spese di cui alla precedente lettera g.;
- j. di dover precisare che i responsabili delle strutture organizzative, al fine di consentire il pagamento delle obbligazioni a carico della Regione alla scadenza prevista, e per garantire il rispetto dei termini indicati dal D. Lgs.vo n. 192/2012, sulla scorta di quanto prescritto anche dall'articolo 1, comma 854, della Legge n. 160/2019 adottino e trasmettano ai competenti Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie i provvedimenti di spesa almeno 10 giorni lavorativi precedenti la

scadenza stessa in esecuzione, anche, delle disposizioni di cui all'articolo 21, comma 5, del regolamento n. 5/2018;

- k. di dover dare mandato ai Dirigenti delle strutture competenti della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in caso di carenza di liquidità, di dare priorità all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione trasmessi per l'esecuzione relativamente a quelli di cui alla precedente lettera f. previa segnalazione, con separata nota, dell'urgenza da parte delle strutture dirigenziali emittenti;
- l. di dover raccomandare a tutte le strutture organizzative la massima attenzione nel garantire con i dovuti atti contabili la preventiva ed obbligatoria copertura finanziaria a tutti i processi di spesa al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio; inoltre, si raccomanda il rispetto delle indicazioni fornite con il *Vademecum* approvato con la DGRC n. 261/2023;
- m. di dover modificare la titolarità gestionale dei capitoli di Entrata e di Spesa afferenti alla UOS Qualità delle cure, reti e processi [UOS 204_03_01] incardinandoli nel Settore Assistenza Ospedaliera [204_03_00] come chiesto con nota prot. n. prot. n. 2998126 del 24.03.2026 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

VISTI

- il D.Lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal d.lgs.vo n. 126/2014;
- il D.Lgs.vo n. 192/2012;
- le Leggi n. 145/2018, n. 160/2019, n. 157/2019, n. 178/2020, n. 234/2021, n. 197/2022, n. 213/2023, n. 207/2024 e n. 199/2025;
- i D.Lgs. n. 231/2002, n. 36/2023 e i D.L. n. 66/2014, n. 77/2021, n. 152/2021 e n. 13/2023;
- le LL.RR. n. 44/2018, n. 15/2023, n. 24/2023, n. 25/2023, n. 11/2024, n. 25/2024, n. 26/2024 e n. 3/2026;
- le Riforme Abilitanti P.N.R.R. n. 1.11 e n. 1.15;
- le DD.G.R. n. 25/2019, n. 7/2020, n. 16/2021, n. 20/2022, n. 9/2023, n. 261/2023, n. 3/2024, n. 174/2024, n. 1/2025, n. 620/2025;
- le DD.G.R. n. 55, n. 56 e n. 57 tutte del 19.02.2026, n. 73, n. 74, n. 75, n. 76 tutte del 6 marzo e n. 110, n. 111, n. 112, n. 113 e n. 114 tutte del 31 marzo 2026 di riconoscimento debiti fuori bilancio;
- la D.G.R.C. n. 59 del 27.02.2026 di Adozione del Piano Annuale dei Flussi di Cassa 2026;
- la D,G,R.C. n. 93 del 19.03.2026 relativa al primo Riaccertamento parziale dei residui provenienti dalla Competenza 2025;
- la DGRC n. 108 del 31.03.2026 di approvazione del DTA 2026/2028;
- le Decisioni della Corte dei Conti n. 249/2021, n. 108/2022/PARI, n. 305/2023/PARI, n. 250/2024/PARI e n. 242/2025/PARI;
- le circolari MEF n. 29 del 26.07.2022, n. 1 del 3/01/2024 e n. 22 del 16/10/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 135 del 30.03.2026 della DG 208;
- le note circolari prot. n. 360747/2021, prot. n. 276411/2022, prot. n. 419040/2022, prot. n. 387467/2024, prot. n. 478020/2024, prot. n. 194413/2024 e prot. n. 19679/2025 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- la nota prot. n. 2998126 del 24.03.2026 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di provvedere, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;
2. di approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli **allegati n. 1 e n. 2** che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di provvedere ad allegare i seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - 3.1 sanità – entrata correlata alla relativa spesa (**allegato n. 3**);
 - 3.2 entrata correlata alla relativa spesa al netto della sanità (**allegato n. 4**);
4. di autorizzare gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli non attribuibili ad un unico ufficio, così come elencati nell'**allegato n. 5**, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;
5. di allegare il piano dei conti finanziario relativo al bilancio di previsione 2026/2028 approvato dal Consiglio regionale (**allegato n. 6 Entrate e n. 7 Spese**) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di confermare per tutti gli uffici regionali gli indirizzi già dati con riferimento alle presentazioni delle proposte di deliberazioni concernenti variazioni contabili con le Deliberazioni di Giunta n. 25 del 22 gennaio 2019 e n. 7 del 15 gennaio 2020, cui si rinvia precisando, altresì, che la presentazione delle richieste di variazione al bilancio potranno essere effettuate solo dalle Direzioni Generali e/o Strutture Equiparate nella cui titolarità sono i capitoli di Entrata; si invitano, pertanto, tutte le strutture coinvolte in tale processo a raccordarsi per la prevista e necessaria condivisione delle eventuali variazioni dei capitoli di spesa;
7. di onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio ferma restando l'obbligo per ogni dirigente che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
8. di rinviare a quanto già prescritto in sede di Adozione del *Piano Annuale dei Flussi di Cassa 2026* di cui alla Deliberazione di Giunta n. 59 del 27 febbraio 2026 con la precipua raccomandazione dell'aggiornamento del Piano stesso da parte della Direzione Generale per le Risorse finanziarie in raccordo con tutte le Strutture Apicali atteso che il DM 16 marzo 2026, di modifica dei principi contabili nell'affrontare il tema delle previsioni di cassa, ha sottolineato l'importanza della coerenza tra il piano dei flussi di cassa, previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024 e le previsioni di cassa del bilancio di previsione;

9. di ricordare ai responsabili dei procedimenti che nell'andamento della spesa occorre tener conto, altresì, del rispetto di tutti i principi contabili con particolare riferimento al principio cardine della *competenza finanziaria potenziata* in base al quale gli atti di impegno e liquidazione rappresentano due fasi temporalmente distinte e separate del procedimento di spesa di cui il primo da adottare anteriormente ed il secondo successivamente alla realizzazione di fornitura/lavoro/servizio;
10. di richiamare l'attenzione dei responsabili delle strutture organizzative sull'esigenza di conformare l'attività degli uffici ai fondamentali principi di sana e corretta gestione amministrativa e contabile, garantendo, in particolare, il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e di utilizzo delle risorse disponibili, finalizzata all'efficientamento dell'azione amministrativa, misurabile anche a mezzo di appositi indicatori;
11. di stabilire che i dirigenti competenti per materia, garantiscano la realizzazione degli investimenti nella propria gestione secondo gli importi necessari alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica astenedosi da continue riprogrammazioni che ritardano il ciclo della spesa tenendo comunque ben presente l'obbligo per regione Campania ancora vigente del rispetto del Piano di rientro come approvato con la LR n. 44/2018 e ad oggi rispettato come attestato con la L.R. n. 11/2024 di Assestamento del Bilancio di previsione 2024;
12. di richiamare i responsabili delle strutture organizzative al potenziamento della rendicontazione e della certificazione al fine di garantire i flussi finanziari per la realizzazione delle funzioni e dei programmi della regione;
13. di stabilire, che i responsabili delle strutture organizzative, nell'adottare i provvedimenti che impegnano la regione nei confronti dei terzi, diano priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
14. di demandare alle Autorità di Gestione e agli Organismi di coordinamento dei programmi nazionali per i programmi a rendicontazione (FESR/FSE/FSC/PSC/POC/FEAMP e a quelli nazionali che prevedono le medesime regole) per i quali vi è una pluralità di soggetti coinvolti nel processo e per cui non sempre vi è coincidenza di titolarità dei capitoli di entrata e di spesa, l'attivazione di un monitoraggio rafforzato finalizzato al coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "Visto" per la liquidazione della spesa tenendo conto della tempestività della certificazione, dell'avanzamento dei programmi e del raggiungimento dei target. Il dirigente che provvede alla liquidazione deve preventivamente acquisire il visto e darne atto nel decreto;
15. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il continuo monitoraggio delle disponibilità di cassa eseguendo i decreti di liquidazione nel rispetto dell'ordine cronologico prioritariamente per le spese di cui al precedente punto 12. e la parte residua per le spese di cui al precedente punto 13;
16. di precisare che i responsabili delle strutture organizzative, al fine di consentire il pagamento delle obbligazioni a carico della Regione alla scadenza prevista, e per garantire il rispetto dei

termini indicati dal D. Lgs.vo n. 192/2012, sulla scorta di quanto prescritto anche dall'articolo 1, comma 854, della Legge n. 160/2019 adottino e trasmettano ai competenti Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie i provvedimenti di spesa almeno 10 giorni lavorativi precedenti la scadenza stessa in esecuzione, anche, delle disposizioni di cui all'articolo 21, comma 5, del regolamento n. 5/2018;

17. di dare mandato ai Dirigenti delle Strutture competenti della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in caso di carenza di liquidità, di dare priorità all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione trasmessi per l'esecuzione relativamente a quelli di cui al precedente punto 12. previa segnalazione, con separata nota, dell'urgenza da parte delle strutture dirigenziali emittenti;
18. di raccomandare a tutte le strutture organizzative la massima attenzione nel garantire con i dovuti atti contabili la preventiva ed obbligatoria copertura finanziaria a tutti i processi di spesa al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio; inoltre, si raccomanda il rispetto delle indicazioni fornite con il *Vademecum* approvato con la DGRC n. 261/2023;
19. di modificare la titolarità gestionale dei capitoli di Entrata e di Spesa afferenti alla UOS Qualità delle cure, reti e processi [UOS 204_03_01] incardinandoli nel Settore Assistenza Ospedaliera [204_03_00] come chiesto con nota prot. n. 2998126 del 24.03.2026 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
20. di inviare il presente provvedimento:
 - 20.1. al Consiglio Regionale – Collegio dei revisori;
 - 20.2. alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
 - 20.3. all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Trasparenza Sottosezione Bilanci – Bilancio di previsione;
 - 20.4. al Tesoriere Regionale.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	129	del	10/04/2026	SPL	SSL	STL
				202	01	02

OGGETTO:

Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i>	<i>09/04/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>202.00.00</i>	<i>Antonietta MASTROCOLA</i>	<i>08/04/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE	<i>202.01.00</i>	<i>Silvana GRASSO</i>	<i>07/04/2026</i>

DATA ADOZIONE	10/04/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>Mauro</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 10/04/2026

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
1020000 UFFICIO LEGISLATIVO
1030000 UFFICIO STAMPA
1040000 SEGRETERIA DI GIUNTA
2010000 DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2030000 DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT
2060000 DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
2070000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
2090000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO
2100000 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE
2110000 DIREZIONE GENERALE MOBILITÀ
2120000 DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO
2130000 DIREZIONE GENERALE DIFESA SUOLO, ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE
2150000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
2160000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, OSSERVATORIO E DOCUMENTAZIONE
3010000 UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
3020000 UFFICIO APPALTI - CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE
3050000 UFFICIO CONTROLLI
3060000 UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)
3090000 AVVOCATURA REGIONALE
4010100 SETTORE AUTONOMO AUTORITÀ DI AUDIT

